



Toscana terra di ciclisti

Cari amici ciclisti,

è arrivato il momento di fare un salto di qualità per realizzare una moderna e competitiva mobilità ciclabile in Toscana. Vogliamo gettare le basi per una vera rete regionale: percorsi che seguono fiumi o antiche vie di pellegrini, che attraversano le città d'arte e consentono di attraversare le nostre magnifiche terre, senza scendere dal sellino della bici.

Iniziamo con la *Ciclopista dell'Arno*, sulla quale mettiamo risorse per completare almeno il 50% del tracciato nei prossimi tre anni. Il progetto prevede anche la pista lungo il percorso della *via Francigena*, la *Ciclopista Tirrenica*, ed il "coast to coast" *Tirreno – Adriatico*. Ma anche una rete regionale di "Ciclostazioni" per favorire l'integrazione della bicicletta con gli altri mezzi di trasporto, a partire dal treno.

In questa guida agile ed esemplificativa, troverete alcune politiche ed azioni concrete, in parte attuate, in parte in corso, per rendere la Toscana, sempre più, una terra di ciclisti.

Luca Ceccobao

Assessore Infrastrutture e Mobilità
Regione Toscana



Sono **oltre un milione e trecento mila** i toscani che utilizzano abitualmente la bicicletta per spostarsi: per svago o per passione, per lavoro, per sport o per turismo. Gli under 30 sono oltre 412 mila, ma sono tanti anche i pensionati affezionati alla due ruote, circa 220 mila.

250 mila toscani usano la bici per raggiungere i posti di lavoro o di studio, o per accompagnare i figli a scuola. Di questi, circa 167 mila sono quelli che lo fanno in città, sfidando il traffico, o utilizzando le piste ciclabili esistenti.

L'utilizzo della bicicletta in Toscana è in aumento: nel 2012 oltre la metà dei ciclisti toscani ha mantenuto costante l'uso della bici (oltre 737 mila), mentre il 25,1% (337 mila) lo ha aumentato.

Tra le principali richieste l'esigenza di interconnessione tra i diversi percorsi dedicati, ed aumentare la sicurezza, soprattutto in ambito urbano.



(Dati Regione Toscana, "La mobilità ciclabile in Toscana. Indagine campionaria 2012")



UNA “CICLOSTORIA” LUNGA 20 ANNI

La Regione Toscana è stata tra le prime regioni italiane a dare attuazione alle leggi nazionali che finanziavano interventi nel settore della mobilità ciclabile (L.208/1991).

Abbiamo contribuito a realizzare oltre 350 km di piste ciclabili e 100 km di percorsi cicloturistici. Altri 500 km sono previsti per i prossimi anni, per un risultato complessivo di 1.000 km.

Una volta completate, le piste ciclabili in Toscana copriranno una distanza che è la stessa che separa Firenze da Parigi.





LE NUOVE POLITICHE REGIONALI

6 Nel PRIIM, una rete regionale della mobilità ciclabile

Il “Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità” (PRIIM, L.R.55/2011) è il nuovo strumento di programmazione che rende più concreta ed efficace l’azione della Regione Toscana su trasporti ed infrastrutture.

Per la prima volta si prevede un **sistema ciclabile di scala regionale:**

- quattro ciclopiste regionali che connettono ed integrano sistemi ciclabili (ciclopiste e ciclovie) provinciali e comunali.
- interventi per la *mobilità ciclabile in ambito urbano*, previsto bando nel 2013

destinato alle principali città toscane per 2 milioni di euro.


- intermodalità tra bici e treno con una *rete regionale di ciclostazioni* (la prima fase prevede 10 stazioni di cui 2 in fase di realizzazione: Firenze SMN e Montevarchi).

6 Una nuova legge regionale per le due ruote

Con la L.R. 27/2012 la Regione cofinanzia gli interventi sulla mobilità ciclabile con 2 milioni di euro per il 2014, e dal 2015 con almeno l’8% della spesa di investimento relativa alle infrastrutture del bilancio regionale.

LE CICLOPISTE TOSCANE

Rete regionale mobilità ciclabile

-  Ciclopista Arno e collegamento con sentiero della bonifica
-  Ciclopista Tirrenica
-  Itinerario ciclabile della Via Francigena
-  Itinerario ciclabile dei "Due Mari" Grosseto-Siena-Arezzo (collegamento adriatico)
-  Rete regionale delle Ciclostazioni





Un percorso interamente “pedalabile” lungo il fiume Arno, da Stia, nel Casentino, a Marina di Pisa. 270 chilometri di tracciato, che diventano 375 attraverso una serie di percorsi locali di connessione nei 48 comuni bagnati dall’Arno.

La Regione ha previsto **9 milioni di euro in tre anni** per una prima realizzazione di interventi già previsti a partire dal 2013.

Obiettivo: **completato almeno il 50%** della Ciclopista dell’Arno **entro il 2015**.





L'ARNO COME IL DANUBIO: PEDALARE LUNGO I GRANDI FIUMI D'EUROPA

La Ciclopista dell'Arno realizzerebbe in Italia un'opera ciclabile simile alle piste europee più famose: la via del Danubio in Austria, da Passau a Vienna, o quella dell'Elba, in Germania. Piste ciclabili sicure, attrezzate, costantemente curate e abbellite, adatte alle famiglie e agli appassionati. Infrastrutture che portano alle

economie locali dai circa 70 ai 90 milioni di euro l'anno, grazie alla presenza di oltre 155 mila turisti. Vogliamo realizzare qualcosa di simile, in Toscana.



Principali piste ciclabili lungo i fiumi in Europa

- Pista ciclabile del *Danubio* (Donauradweg). Lunga circa 1400 km (da Donaueschingen a Budapest), si snoda tra Germania, Austria, Slovacchia e Ungheria.
- *Loire à Vélo*, percorso ciclo turistico di 800 km che attraversa la regione della Loira, correndo lungo il fiume più lungo della Francia.
- La pista ciclabile del *Reno* (Rheinradweg): dalle Alpi svizzere al mare del nord, 1230 Km, 4 paesi attraversati (Svizzera, Germania, Francia, Olanda)
- La pista ciclabile dell'*Elba* (Elberadweg) tra Repubblica Ceca e Germania 840 Km di piste per ciclisti.



IL FUTURO IN BICICLETTA

Alcune azioni in corso:

- **Georeferenziazione delle piste ciclabili e aggiornamento dei percorsi ciclabili esistenti.** Attivato un bando per finanziare studi di associazioni di carattere sociale, ambientale o sportivo.
- Il sito web “**Muoversi in Toscana**”, presto arricchito con la georeferenziazione delle piste ciclabili
link: muoversintoscana.regione.toscana.it
- **Bandi annuali sulla sicurezza stradale:** già cofinanziati 21 interventi legati alla mobilità ciclabile. Per il 2013, previsti ulteriori 10 milioni di investimenti, che potranno essere attivati anche per piste ciclabili.
- **Una pista ciclabile per il Parco della Piana**, integrata con la rete dei sentieri, dei percorsi ippici, connessa attraverso nodi di interscambio, con il sistema ferroviario metropolitano.
- **Il tracciato ciclabile della via Francigena:** studiato assieme a FIAB, in parte sovrapposto ed in parte parallelo al percorso escursionistico. L'obiettivo è arrivare entro aprile 2014, a completare i 400 chilometri di strade e sentieri.





Direzione generale Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità